



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AFFIDAMENTI DIRETTI ALLA SOCIETA' ORANGE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 9 FEBBRAIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- da un'analisi effettuata emerge che la Città impegna per la promozione d'immagine cifre di una certa importanza;
- gli incarichi, affidati prevalentemente con trattativa privata, hanno visto prediligere un'unica ditta, il soggetto denominato Orange021, facendo venire meno quella garanzia alla pluralità che la legge garantisce tramite il sistema della rotazione, come previsto dal regolamento;
- in data 30 dicembre 2011 sono stati affidati due incarichi ulteriori all'agenzia Orange021 tramite le determine 620 (mecc. 2011 08249/010) e 621 (mecc. 2011 08250/010), rispettivamente di Euro 22.200,00 e di Euro 12.940,00 oltre IVA;

VISTO CHE

- ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", articolo 1:
"Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre";
- ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", gli articoli 2 e articolo 3 definiscono le casistiche in cui si possa procedere con l'affidamento diretto;
- ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", comma 6:
"Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli

- elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando";
- l'articolo 18 comma 6 del regolamento comunale n. 327 "Regolamento per la disciplina dei contratti" sancisce che "I limiti di importo di cui al presente articolo sono riferiti all'insieme di ciascun fabbisogno, progetto od intervento avente carattere unitario; non è pertanto consentita la suddivisione artificiosa in più lavori o forniture di beni e servizi. Nel caso di servizi e forniture aventi carattere di regolarità o destinati ad essere rinnovati, è assunto come valore di riferimento il valore annuale individuato secondo le modalità previste all'articolo 29, comma 10, del Decreto Legislativo n. 163/2006.";
 - l'articolo 18 comma 8 del regolamento comunale n. 327 "Regolamento per la disciplina dei contratti" sancisce che "Le acquisizioni in economia, qualora non siano effettuate in amministrazione diretta, che si svolgono con le modalità della procedura negoziata mediante gara ufficiosa ai sensi dell'articolo 17 del presente Regolamento ovvero mediante mercato elettronico e sistemi informatici di negoziazione. Gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e gli affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 20.000,00 Euro sono effettuati previa consultazione di almeno 5 operatori economici, purchè sussistano in tal numero soggetti idonei.";

TENUTO CONTO CHE

- abbiamo constatato che nella maggior parte dei provvedimenti che determinano la scelta del contraente non compaiono altre ditte contattate, procedura comunque prevista nella categoria dei cosiddetti "affidamenti in economia" ed indicati all'articolo 57 comma 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ed all'articolo 18 comma 8 del Regolamento dei Contratti;
- ci risulta che in alcuni casi (a titolo esemplificativo citiamo le determinazioni mecc. 2008 01099/015 e 2008 01301/015) l'affidamento del servizio, a partire dal 2008, venga frazionato in due momenti distinti (nel caso citato ideazione grafica e campagna stampa), quando solo un anno prima, nell'edizione del 2007 di CioccolaTO', affidato sempre alla Orange021 per un totale di Euro 41.544,00, l'affidamento era comprensivo di tutto. Stessa cosa avviene nel 2009 per l'affidamento alla realizzazione "dell'identità visiva" di CioccolaTO' 2008 con le determinazioni mecc. 2008 00603/015 e 2008 00940/015;
- per ogni evento della Città il logo è soggetto a modifiche e rielaborazioni tali che prevedono investimenti, più e più volte nel corso dell'anno, mettendo in atto, oltre all'elaborazione grafica, relative campagne di informazione e comunicazione aumentando in modo esponenziale le spese ad esso collegate.

Infatti si legge nella determinazione "L'aspettativa, cresciuta negli anni verso la manifestazione, impone di rinnovare sempre l'identità visiva di CioccolaTÒ, mantenendo però un legame con il filone comunicativo che ne ha caratterizzato la promozione dalla sua nascita nell'edizione 2003 ad oggi";

- abbiamo riscontrato che, nonostante ai sensi dall'articolo 57 comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006 sopracitato le Stazioni appaltanti possano affidare tramite procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, dandone adeguata motivazione nella delibera o determina, tale cosa non si ravvisa in tutte le determine (a titolo esemplificativo nella determina si legge come motivazione dell'affidamento che "viene indicata da Torino World Design Capital");

CONSTATATO CHE

- all'interno del Comune è presente un ufficio stampa ed un ufficio manifestazioni;
- l'intento della Città è volto ad una maggiore attenzione alle spese e unitamente ad una valorizzazione professionale e motivazione dei propri dipendenti;
- in città vi sono molte realtà, quali istituti e scuole specializzate, che potrebbero collaborare, ad esempio tramite concorsi di idee, per quanto concerne la promozione dell'immagine della Città;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per:

- 1) conoscere se i numerosi affidamenti alla Ditta Orange (nel corso degli anni a partire dal 2003 ad oggi) rientrano nelle modalità stabilite dalle legge e siano conformi con la normativa citata (articolo 18 del regolamento n. 327 ed articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163/2006);
- 2) se i supporti dei materiali grafici, a fine incarico, rimangono alla ditta o vengono consegnati all'Amministrazione, in modo da consentire una "omogeneità sostanziale e standardizzazione qualitativa" anche nel caso di affidamento ad altra Ditta;
- 3) se, in questo momento di attenzione alla spesa pubblica, non si possano impiegare i servizi interni al Comune (Ufficio Stampa ed Ufficio Manifestazioni) per la gestione della comunicazione ed organizzazione degli eventi, facilitando così una valorizzazione professionale dei dipendenti;
- 4) se, in questo momento di attenzione alla spesa pubblica, non si possano sperimentare forme di collaborazione, quali i concorsi di idee, con le giovani realtà presenti sul territorio;

- 5) per quale motivo le determinazioni n. 620 (mecc. 2011 08249/010) e 621 (mecc. 2011 08250/010) del 30 dicembre 2011 siano state proposte ed autorizzate dal Settore Sport e non dal Settore Comunicazione come avviene normalmente.

F.to Chiara Appendino
Vittorio Bertola